

Un racconto dei protagonisti

(a cura di Giuseppe Barbiero)

Il programma di ricerca 'Nuova Architettura Sensibile Alpina' dell'Università della Valle d'Aosta ha realizzato la trasformazione della scuola primaria di Gressoney-La-Trinité, in un'eccellenza: la prima scuola biofilica italiana.

Per riqualificare la scuola abbiamo dovuto ripensarla a fondo. Sotto l'attenta regia dell'ing. Nicola Maculan, abbiamo passato al vaglio le migliori macro-soluzioni – come il riscaldamento radiante a soffitto, la ventilazione controllata, la luce diffusa, la *Restorative Schoolroom*, familiarmente chiamata 'aula immersiva' – per giungere ai dettagli di ogni particolare: dalle sedie silenziose, ai tavoli a isole, dall'angolo lettura, all'Agorà, alle scelte delle piante d'arredo. Nulla è stato lasciato al caso al fine di creare l'ambiente biofilico più rigenerativo possibile. La nuova scuola rispetta ben 13 dei 14 pattern della progettazione biofilica ed è stata registrata per ottenere la certificazione Living Building Challenge, il 6° edificio in assoluto (e la 1^ scuola) in Europa.

La peculiarità della scuola di Gressoney-La-Trinité non si limita all'ambiente scolastico fisico: abbiamo costruito una nuova scuola che fosse in connessione con l'ecosistema del Monte Rosa che ci ospita. Il programma di ricerca prevedeva l'impiego di un 'consulente didattico' – la dr.ssa Alice Venturella – che ha co-progettato l'ambiente di apprendimento. Per un anno la dr.ssa Venturella ha studiato le attività didattiche svolte normalmente e nei successivi due anni ha accompagnato la scuola ad una più profonda connessione con la Natura: ha insegnato ad utilizzare la pratica del silenzio attivo, ha guidato le attività di apprendimento esperienziale e le attività all'aperto (*outdoor education*) coinvolgendo anche le competenze delle guardiaparco del Parco regionale del Mont Avic. La figura del 'consulente didattico' in Italia è ancora nuova, ma già diffusa nel Nord Europa. La nostra esperienza di Gressoney-La-Trinité ha dimostrato che il ruolo del 'consulente didattico' è fondamentale per coordinare e integrare in un insieme coerente le migliori tradizioni con le migliori innovazioni didattiche.

La scuola di Gressoney-La-Trinité è stata visitata dai ricercatori dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) l'organo di ricerca del Ministero dell'Istruzione (MIUR) e documentata tra le realtà innovative d'avanguardia presenti in Italia.



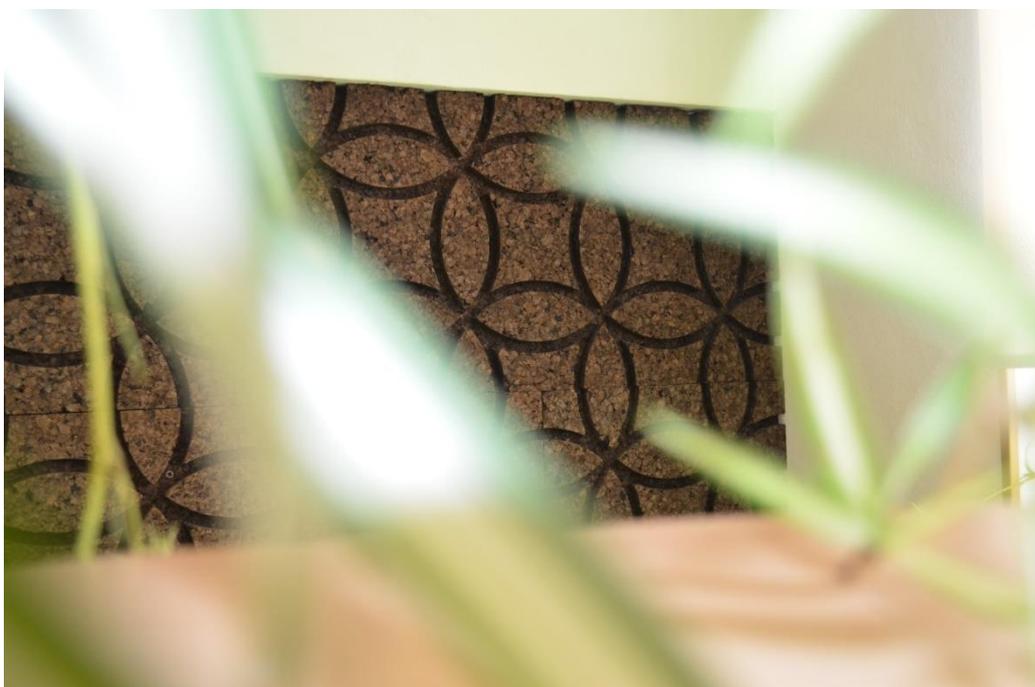
L'aula immersiva



Dettaglio del soffitto dell'aula immersiva



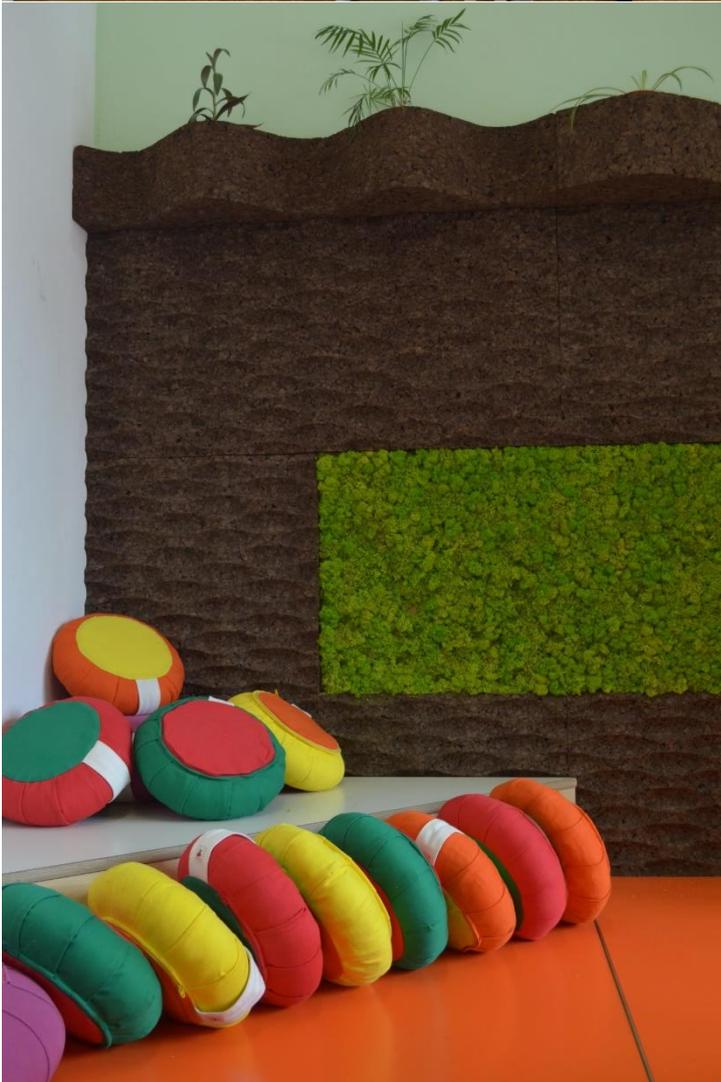
L'aula grande



Dettaglio del sughero decorativo sulla parete dell'aula grande



L'aula
piccola



I piccoli zafu utilizzati
dai bambini per la
pratica di 'silenzio
attivo' nell'aula piccola



I bambini di Gressoney-La-Trinité in un'attività all'aperto